Corso di Laurea in Ingegneria Informatica

Calcolatori Elettronici — a.a. 2017–2018

Compito dell'11 aprile 2018

Cognome e Nome dello studente:

Microprocessore L'istruzione LOOP <label> dell'8086 decrementa il valore del registro contatore CX e, se tale valore è maggiore di zero, salta a <label> (inizio del ciclo), altrimenti esce dal ciclo. Si vuole riprodurre questa funzionalità, estendendola, in un microprocessore CISC byte addressable a singolo bus interno con dati e indirizzi a 16 bit e memoria non segmentata, attraverso l'istruzione

CYCLE [register] <jump_location>.

L'operando [register] è opzionale, e indica quale, tra gli 8 registri general purpose della macchina, è quello impiegato come contatore. Il contatore di default è R7. L'operando <jump_location>, che individua la locazione di memoria a cui saltare, è espresso tramite un'etichetta (nel quale caso il salto è relativo, e l'operando rappresenta uno scostamento rispetto al valore attuale del PC) o un registro (nel quale caso il salto è assoluto, e il registro contiene il puntatore alla locazione di salto). Esempi di sintassi: CYCLE pippo (usa R7), CYCLE R4 pippo, CYCLE R2 [R3].

Dopo aver disegnato la sezione di parte operativa strettamente necessaria, fornire una codifica plausibile dell'istruzione e disegnare l'automa di controllo relativo alla sua esecuzione, evidenziando con chiarezza e completezza ingressi e uscite della parte di controllo in ogni stato (ciò sarà alla base della soluzione dell'esercizio successivo). Calcolare il numero di cicli di bus necessari al fetch e il numero di cicli macchina necessari all'esecuzione di CYCLE al variare dei possibili formati dell'istruzione.

Reti sequenziali Progettare l'hardware di controllo per l'automa disegnato nell'esercizio precedente (dell'automa devono fare parte anche i due stati di partenza dal fetch e di rientro al fetch) secondo il classico schema "monoblocco": funzione di transizione di stato f, registro di stato M, funzione di uscita g (macchina di Moore). In particolare, specificare la funzione f attraverso il metodo orientato alla sintesi con multiplexer, cioè scrivendo una diversa tabella per ciascuno stato S_i dell'automa ($i=1\ldots n$, con n numero degli stati della macchina). La tabella i-sima deve specificare lo stato futuro in funzione dei soli ingressi campionati in S_i .